



Regione  
Lombardia

ASL Brescia

# Implementazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro nelle Aziende Sanitarie Lombarde e ricadute nella realizzazione di Opere Pubbliche

*Dr. Carmelo Scarcella*

*Direttore Generale ASL Brescia*

# Rivoluzione nella normativa di sicurezza sul lavoro

A partire dagli anni '90, l'Italia ha recepito otto direttive comunitarie:

- le **prime sette** con il d.lgs. **626/94**
- l'**ottava** con il d.lgs. **494/96** sui cantieri temporanei o mobili

## Rivoluzione nella normativa di sicurezza sul lavoro

I nuovi decreti propongono un vero e proprio "sistema" di norme il cui **centro** è ***l'organizzazione complessiva del lavoro***, con modalità rigidamente predeterminate e definite attraverso l'adozione di ***"procedure"*** cogenti per l'insediamento di un sito produttivo, sia fisso che temporaneo/ mobile (cantiere).

# Rivoluzione nella normativa di sicurezza sul lavoro

Il d.lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza) riprende questo metodo gestionale della sicurezza fino a proporlo come base di lavoro di tutta la politica di sicurezza di una azienda;

propone un approccio sistemico alla sicurezza che supera quello che è l'approccio *personalistico*.

# Rivoluzione nella normativa di sicurezza sul lavoro

Art. 30 del d.lgs. 81/08

modelli di organizzazione e di gestione (SGSL)

- Il SGSL deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici;
- deve prevedere un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio .

# Rivoluzione nella normativa di sicurezza sul lavoro

Art. 16 del d.lgs. 106/09

- La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro
- Tale obbligo si intende assolto in caso di adozione di efficace attuazione di un sistema SGSL

# Ricadute indotte dall'adozione di un SGS

- Rispetto della normativa cogente in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori
- Efficienza nell'impiego delle risorse e quindi un buon risvolto economico
- Riduzione dei rischi lavorativi
- Efficienza nella gestione e nel controllo operativo
- Maggior consapevolezza a tutti i livelli aziendali (controllo esteso a tutta l'organizzazione)
- Migliori rapporti con le parti sindacali ed i lavoratori
- Riduzione dei costi per assenza dovuta ad infortuni
- Migliore immagine aziendale

## **Ruolo del Datore di Lavoro Committente di opere pubbliche**

In una Azienda Sanitaria, l'adozione di un  
SGSL, crea sinergie interne che:

- Tolgono responsabilità penale al datore di lavoro e amministrativa all'Azienda, in caso di infortunio grave
- Rendono efficace il ruolo del Committente nella gestione dell'appalto e della sicurezza dell'opera



# **Criticità nella gestione dell'appalto di un'opera pubblica e del rispetto della tempistica**

**Programmazione, progettazione, aggiudicazione ed esecuzione di un'Opera Pubblica avvengono attraverso passaggi tecnici e burocratici lenti e complessi.**

**Una gestione così articolata impone alle imprese adempimenti tecnici e professionali di organizzazione del lavoro e della sicurezza, che comportano interventi economici significativi.**

# Istruzione Operativa per la Gestione di un appalto di Opera pubblica rientrante nel titolo IV – d.lgs. 81/08

## FASE PRELIMINARE - PROGETTAZIONE

- **ESAME TIPOLOGIA LAVORI E NOMINA PROGETTISTA**
- **VALUTAZIONE SE PROGETTO E' IN ACCORDO CON POLITICA AZIENDALE**
- **NOMINA COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PORGETTO E REDAZIONE PIANO DI SICUREZZA**
- **REDAZIONE CON PROGETTISTA DELLA SPECIFICA DEI LAVORI (progetto esecutivo dell'opera)**
- **ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI (direttore lavori, direttori operativi e coordinatore della sicurezza)**
- **GARA AFFIDAMENTO LAVORI**
- **VALUTAZIONE OFFERTE E SCELTA IMPRESA APPALTATRICE**
- **VALUTAZIONE PIANI OPERATIVI DELLE IMPRESE ED EVENTUALI ADEGUAMENTI**
- **NOTIFICA PRELIMINARE**

## FASE ESECUZIONE LAVORI

- **FORMALIZZARE L'APPALTO E L'ORDINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI**
- **COMUNICARE LA DATA DI INIZIO LAVORI**
- **RICHIEDERE E GESTIRE E CONTROLLARE LA DOCUMENTAZIONE FORNITA DALLE IMPRESE**
- **COORDINARE LA GESTIONE DELL'APPALTO E CURARE RAPPORTI CON IL RESPONSABILE DI CANTIERE**
- **VALUTARE RISCHIESTE DI SUB-APPALTO**
- **CONTROLLARE DOCUMENTAZIONE DEI SUB-APPALTATORI**
- **VERIFICARE CHE IL COORDINATORE SVOLGA IL SUO LAVORO IN MERITO ALLA SICUREZZA DEL CANTIERE**
- **ADOTTARE EVENTUALI PROVVEDIMENTI PROPOSTI DAL COORDINATORE**
- **A FINE LAVORI, VERIFICARE CHE IL COORDINATORE REDIGA IL FASCICOLO DELL'OPERA**

**L'impresa tende a volere recuperare l'eccessivo ribasso risparmiando sulla sicurezza, sfruttando la manodopera e quindi violando la normativa.**

- 1. Ricorso a manodopera irregolare**
- 2. Utilizzo di attrezzature e macchinari obsoleti, non rispondenti alla normativa e quindi pericolosi**
- 3. Rinuncia ad interventi di formazione e informazione**
- 4. Utilizzo di personale tecnico impreparato a redigere Piani di Sicurezza (POS, PiMUS etc.) specifici dell'opera in oggetto**

## Miglioramento della sicurezza dei cantieri edili: azioni in capo al Committente Azienda Sanitaria

1. Centralità del ruolo della sicurezza a partire dalla progettazione, portando a monte dell'apertura del cantiere il processo di prevenzione
2. Attenzione particolare verso le ditte concorrenti che adottano scelte tecniche innovative nei confronti di:
  - *tutela dell'ambiente*
  - *attenzione alla comunità locale*
  - *utilizzo di lavoratori regolarmente assunti*
  - *attenzione al benessere dei lavoratori*
3. Formazione e informazione assistita alle imprese
4. Vigilanza mirata e in sinergia con altri Enti preposti al controllo (In particolare l'ASL svolge l'attività di ispezione attraverso le strutture PSAL distribuite sul territorio di competenza)

## Interazione tra un SGSL e la realizzazione di Opere Pubbliche

- Informazione e formazione del personale sui rischi specifici della propria azienda e di quelli collegati alle imprese/ditte che vi lavorano
- Formazione del personale dei servizi preposti a conoscere e valutare la documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali delle ditte concorrenti agli appalti anche al fine di riconoscere ed allontanare quelle imprese che hanno avuto una sospensione del cantiere per presenza di lavoro irregolare
- Individuazione, all'interno della struttura gerarchica, della figura del preposto, con compiti di controllo
- Redazione di procedure che valutino anche i processi operativi interferenziali (DUVRI)
- Attivazione di audit interni a intervalli pianificati, al fine di determinare se il SGSL:
  - è conforme alle decisioni pianificate
  - è stato correttamente attuato ed è mantenuto attivo
  - è efficace nel soddisfare politica e obiettivi dell'organizzazione
- Utilizzo di propri tecnici come progettisti, direttori lavori, coordinatori della sicurezza
- Redazione di Piani di Sicurezza che tengano conto di tutte le problematiche di sicurezza aziendali (rispetto dell'ambiente, emissioni, presenza di utenza anche disabile, rumore, polveri, etc)

# Conclusione

L'implementazione di un Sistema SGSL è sicuramente un processo lento, impegnativo ed oneroso che attiva metodi di lavoro e di organizzazione della sicurezza che rendono, automaticamente, efficienti tutti i settori dell'Azienda **migliorando** la salute e la sicurezza dei dipendenti e, nel contempo, **ottimizzando** le attività delle imprese coinvolte nelle attività di costruzione, ristrutturazione o manutenzione.